



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8G7002: IC G.SIANI - ALIGHIERI

Scuole associate al codice principale:

NAAA8G700T: IC G.SIANI - ALIGHIERI
NAAA8G701V: MARIGLIANO 1 - G. GIGANTE
NAAA8G702X: MARIGLIANO I - SETTEMBRINI
NAEE8G7014: MARIGLIANO 1 - GIANCARLO SIANI
NAEE8G7025: MARIGLIANO 1 - MONS.N. ESPOSITO
NAEE8G7036: MARIGLIANO 1 - SETTEMBRINI
NAEE8G7047: MARIGLIANO 1 - G. DELEDDA
NAMM8G7013: ALIGHIERI -MARIGLIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Analizzando il trend degli ultimi tre anni di trasferimenti l'istituto non ha perso in maniera significativa studenti; quei pochi che si trasferiscono lo fanno per motivi prevalentemente logistici. Invece, analizzando il trend di iscrizioni degli ultimi tre anni la scuola mantiene inalterata la propria platea scolastica, consentendo il mantenimento costante delle classi in ingresso con quelle in uscita. Le esigenze sia didattiche che formative degli alunni vengono rilevate dai docenti in vari momenti durante l'anno scolastico. Nella programmazione delle attività la scuola prende in considerazione il recupero degli alunni più deboli con opportune strategie didattiche. Attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzata al recupero e consolidamento delle abilità di base è periodicamente svolta anche in orario extracurricolare. L'accoglienza in ingresso è attivata e monitorata periodicamente per favorire l'inserimento proficuo di ogni alunno nel contesto classe e la partecipazione di tutti gli allievi alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi degli apprendimenti sia in italiano, in matematica ed in inglese le percentuali si attestano leggermente al di sotto della media regionale e nazionale. I docenti stanno attivando percorsi per potenziare le competenze base.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Grazie agli interventi delle azioni PON, PN, POR, PNRR, la programmazione settimanale di educazione civica e le attività curriculari ed extracurriculari attivate, gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, come il rispetto di sé e degli altri, lavorare in gruppo e condividere regole comuni. Hanno, inoltre, acquisito competenze digitali e sviluppato spirito di iniziativa e di imprenditorialità. Format di UdA condiviso dai docenti nelle rispettive interclassi ha favorito una programmazione parallela ed collegiale su tutti i plessi per potenziare le competenze dell'area linguistica e logico-matematica. La valutazione ed il monitoraggio dei progetti sono ancora focalizzati principalmente sulle conoscenze e sulle abilità.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Una progressione negli apprendimenti nel corso del cinque anni si registra nella maggioranza degli studenti. La scuola organizza incontri di continuità con le scuole superiori di primo grado



presenti sul territorio, per presentare gli alunni in uscita. Dati su il percorso scolastico in uscita sono raccolti in via informale dal corpo docente e attestano che pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento o non sono ammessi alla classe successiva.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum di educazione civica a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha elaborato parametri comuni per la valutazione degli apprendimenti degli studenti: sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio e la progettazione per classi parallele e dipartimenti garantisce una programmazione omogenea e condivisa. I docenti, attraverso incontri periodici, adattano le programmazioni e predispongono PEI e PDP. I curriculum di educazione civica elaborati sono ben integrati nelle programmazioni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Per gli alunni con certificazione di disabilità le attività sono diversificate e programmate per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Va ulteriormente incrementata la personalizzazione dell'insegnamento dell'area BES e delle eccellenze, attivando percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in modo ancora più diffuso. Attività di recupero e potenziamento sono attivati in orario curricolare e pomeridiano, aperti anche agli alunni BES e H. Le attività alternative all'IRC sono garantite. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Quest'area non è particolarmente valorizzata in termini di comunicazione/documentazione. Gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola sono orientati alla conoscenza e alla formazione delle classi. Sono previste visite degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia presso la scuola Primaria e l'attivazione di laboratori manipolativi tra i due ordini di scuola. Ogni anno, le insegnanti della scuola dell'Infanzia forniscono alle future insegnanti di classe prima un passaggio di dati relativi agli alunni. Stessa prassi per il passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini attraverso laboratori manipolativi e di potenziamento attivati nelle classi/sezioni in uscita e in collaborazione tra i docenti dei diversi gradi di istruzione. Bisogna creare un curriculum verticale tra scuola primaria e secondaria di 1°.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola e le priorità strategiche sono state definite in modo chiaro e sono condivise nella comunità scolastica. La tipologia dei progetti prioritari scelti dalla scuola nasce dall'esigenza implicita di rispondere ai bisogni dell'utenza. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e condivisi. Va reso sistematico e documentato il monitoraggio dei processi organizzativi al momento effettuato in modo informale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti normativi. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

* Elaborazione di un modello di curriculum verticale comune che implementi lo sviluppo di competenze

TRAGUARDO

Monitorare i percorsi di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, SS I °. Organizzare laboratori per gli alunni dei diversi ordini di scuola e mantenere contatti con i docenti degli ordini superiori per scambiare pratiche e risultati per lavorare nell'ottica di un curriculum verticale che permetta il maggior successo formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Incremento in percentuale di progetti per potenziare le competenze base e per lo sviluppo del pensiero divergente.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

* Potenziamento delle competenze digitali
* Incentivare l'apprendimento continuo (imparare ad imparare)

TRAGUARDO

Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche in orario extracurricolare attraverso percorsi PN, POR, STEAM, PNRR. Strutturare in modo funzionale gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e secondaria. Implementare la formazione dei docenti sulle metodologie steam applicate alla didattica delle discipline.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Strutturare in modo funzionale gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e secondaria, valorizzando gli spazi comuni interni ed esterni e le aule. Organizzare attività di cooperative learning e percorsi di apprendimento in situazione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo proposti nelle diverse Aree di Processo (realizzabili nel breve/medio periodo) possono favorire un lavoro concreto, coerente con il curriculum di scuola. La condivisione di materiali didattici e di procedure per la gestione delle attività (buone pratiche) e la creazione di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze, rappresentano il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti. Il potenziamento dell'OF con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza, così come la promozione della formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive sono altresì correlati al miglioramento generale del rendimento scolastico e possono produrre effetti positivi anche nelle relazioni all'interno del corpo docente. L'utilizzo di forme di flessibilità organizzativa e didattica permette lo sviluppo e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza unitamente alle competenze disciplinari. Il modello di riferimento è di una "organizzazione che apprende":



una comunità professionale che progetta, agisce in modo coordinato, riflette sul proprio lavoro per operare scelte fondate che migliorino il rendimento scolastico e gli esiti di tutti i processi attivati. Nell'area delle competenze chiave è stata riservata una priorità specifica a quelle digitali per la sempre maggiore importanza delle TIC nei processi di interazione sociale e per la loro potenzialità.